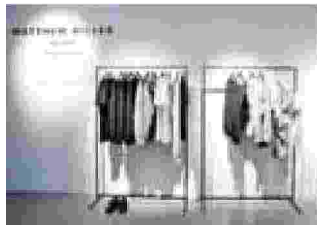


Il tech sartoriale firmato Matthew Miller



Tecnologia sostenibile, declinata in capi e accessori. Lo special guest di White man & woman, Matthew Miller, rivisita la tradizione sartoriale mixandola con la funzionalità degli elementi tecnici tratti dallo sportswear per dare vita a uno stile decisamente non convenzionale. Tailoring e punk: la moda del designer londinese è anche sinonimo di uno spirito ribelle che rinnova in modo anticonformista il mondo del sartoriale. «Per quanto riguarda il mio stile», ha spiegato a *MFF* il creativo, «sono ossessionato dal sartoriale e di tutto ciò

che rappresenta. È un idealismo aspirazionale che diventa un simbolo. Mi interessa anche la relazioni tra l'abito e la borghesia contemporanea, oltre a ripensare al tailoring per le nuove generazioni. Non posso lasciare completamente l'abbigliamento sportivo, perché ciò significherebbe negare la mia eredità: puoi solo riappropriarti di quello che sai. Sono consapevole di essere parte di una sub-cultura dello sportswear, quindi questo influenzerà sempre quello che faccio e le mie aspirazioni come designer e come persona». La collezione primavera-estate 2019 è declinata in materiali sostenibili, come il cotone riciclato e il poliestere, punteggiati da dettagli fatti a mano mescolati con lo streetwear, che offrono una nuova interpretazione molto stimolante. (riproduzione riservata)

Angelo Ruggeri

